

Nicola Armaroli (1966) ha ottenuto la maturità classica nel 1985, la laurea in chimica nel 1990 e il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche nel 1994 (Università di Bologna), sotto la guida di Vincenzo Balzani. Dopo due periodi di post-doc presso il CNR e il Center for Photochemical Sciences - Bowling Green State University (Ohio, USA), dal 1997 ha sviluppato le sue ricerche in maniera indipendente all'interno del CNR, dando inizio a numerose collaborazioni internazionali. Dal 2002 è Primo Ricercatore e dal 2007 Dirigente di Ricerca. È membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze (detta dei XL) e Fellow of the Royal Society of Chemistry (FRSC).

La sua attività scientifica riguarda la **fotochimica e la fotofisica**: materiali luminescenti e sistemi per la conversione di luce in energia elettrica e combustibili. Nella sua carriera ha svolto ricerche innovative nel campo dei sistemi complessi (catenani, nodi, rotassani, dendrimeri), dei movimenti molecolari indotti dalla luce, dei complessi di Cu(I) e Ir(III), degli assemblaggi multicomponente contenenti fullerene, dei composti di coordinazione luminescenti e dei nanomateriali supramolecolari fotoattivi. Studia inoltre la **transizione del sistema energetico globale** verso modelli più sostenibili, anche in relazione al cambiamento climatico e alla scarsità di risorse naturali.

Ha pubblicato 8 libri, oltre 210 articoli scientifici su riviste/libri internazionali e 26 articoli su riviste/libri nazionali; [h-index 68](#). Fa parte del gruppo degli [scienziati più citati al mondo](#), considerando tutte le discipline. Dal 2018 è membro eletto dell'Executive Board della European Chemical Society ([EuChemS](#)), per la quale è stato chairman del *Working Party on Chemistry and Energy* nel periodo 2011-2017. È Associate Editor di [Photochemical & Photobiological Sciences \(Springer Nature\)](#), membro dell'Editorial Board di [Chemistry-A European Journal \(Wiley-VCH\)](#) e [Polyhedron \(Elsevier\)](#).

Nicola Armaroli ha tenuto conferenze su invito in congressi internazionali, università e centri di ricerca in tutto il mondo, ed è valutatore per i principali editori scientifici e per varie agenzie nazionali ed internazionali, governative e private. È stato responsabile di unità CNR o coordinatore in progetti COST, 5°/6°/7° Programma Quadro e H2020, finanziati dalla Commissione Europea.

Svolge attività di consulenza e divulgazione scientifica sui temi dell'energia, delle risorse e dell'ambiente, anche attraverso interviste e contributi sui mezzi di comunicazione di massa. Dal 2014 è direttore di [Sapere](#), la prima rivista italiana di divulgazione della scienza, [fondata nel 1935](#), per la quale ha scritto [decine di editoriali](#).

Ha vinto il **Premio Internazionale di Fotochimica Grammaticakis-Neumann**, il **Premio Letterario Galileo** per la divulgazione scientifica, con il libro [Energia per l'Astronave Terra \(Zanichelli\)](#), la **Medaglia d'Oro Enzo Tiezzi della Società Chimica Italiana**, il **Premio Madesimo**, il **Premio per la Chimica Ravani-Pellati dell'Accademia delle Scienze di Torino**.

Per dettagli sulle pubblicazioni:

ORCID: <http://orcid.org/0000-0001-8599-0901>

Google: <http://scholar.google.com/citations?user=2fBm2Z8AAAAJ>

Scopus: <https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=7003513638>

ISI-WoS: <http://www.researcherid.com/rid/B-9094-2009>